

Comincia un viaggio di scoperta "Attraverso le Alpi"

Perché un film documentario sui trasporti transalpini
e come è possibile partecipare

di Filippo Ciardi, giornalista-filmmaker e Giancarlo Bertalero, esperto di logistica



Di chi sono le Alpi? Chi ne regola la "vita", le persone che le abitano o le merci e i passeggeri che le attraversano? Quante e quali merci sono trasportate ogni giorno su camion e treni attraverso tunnel e valichi alpini, e come questo incide sulla vita quotidiana dei cittadini di gran parte dell'Europa e sull'ambiente naturale?

Il **film documentario** che qui vi presentiamo vuole evidenziare l'importanza di queste domande e cercare delle risposte mediante **un viaggio di noi autori attraverso le Alpi, alla scoperta della complessità del traffico di merci e persone, insieme ad alcuni dei protagonisti di questi flussi**, che scorrono come fiumi d'acqua in una serie di vasi comunicanti in costante rischio di sovraccarico.

Nel 2014 abbiamo sviluppato il progetto e accordi preliminari con alcune delle maggiori società di trasporto ferroviario e stradale italiane ed europee, per poter viaggiare su gran parte dell'arco alpino, nel 2015 abbiamo cominciato le riprese, mentre stiamo ancora definendo alcune delle storie concrete di persone e merci che racconteremo e cercando una parte del budget necessario. Per consentirci di proseguire il percorso di scoperta appena iniziato chiunque può partecipare, contribuendo personalmente o come azienda, organizzazione, istituzione, nei modi indicati di seguito.

Crediamo nel valore di questo documentario **perché lo spettatore che viaggerà con noi sarà "trasportato" a bordo di vari mezzi sui principali passaggi attraverso**

le Alpi, tra Italia, Francia, Austria, Svizzera, Germania e Slovenia. Sarà coinvolto emotivamente dalle storie simboliche di operatori ferroviari, camionisti, automobilisti, turisti ambientali e altri viaggiatori. Rifletterà sulle dichiarazioni dei responsabili della gestione del traffico alpino e di aziende di trasporto. E godrà della bellezza di una delle più importanti catene montuose del mondo, che parlerà mostrando le immagini della propria natura di barriera ma anche di porta d'accesso europea.

Al termine di questo film **il pubblico che avrà viaggiato con noi scoprirà** che per la produzione della tipica pasta italiana serve anche del grano proveniente dalla Romania e da altre parti d'Europa; conoscerà come una nota marca di automobili tedesca si rifornisce di pezzi dell'industria meccanica italiana; come i pomodori siciliani e i loro derivati raggiungono i paesi nordici; **saprà perché ci sono tanti mezzi pesanti in circolazione e da quali tunnel e valichi alpini passano; capirà che cos'è un nodo intermodale e come camion e treni possano convivere;** conoscerà da vicino la vita di un camionista e di un macchinista, si riconoscerà nei problemi di un pendolare automobilista, ammirerà il punto di vista di un escursionista, rifletterà sulle parole di un amministratore delegato, tutti alle prese con le montagne.

Alla fine ne sapremo tutti qualcosa in più su ciò che arriva a casa nostra attraverso le Alpi, magari dopo averlo ordinato online, e a quale costo economico e ambientale. E soprattutto saremo in grado di capire perché



è necessario gestire in modo migliore il traffico attraverso l'arco alpino e con quali scenari possa essere fatto, combinando la salvaguardia di chi ci vive, dell'ambiente e delle vie di comunicazione per tutti i cittadini europei.

Personaggi

I personaggi che vogliamo includere nel documentario e con i quali stiamo mettendoci in contatto sono i seguenti: Responsabili dell'Alpine traffic observatory della Commissione Europea, referenti ministeriali per la gestione del traffico alpino, operatori ferroviari, gestori dei tunnel e committenti di quelli in costruzione, responsabili di aziende di trasporto, rappresentanti dei movimenti per la tutela del territorio e dell'ambiente, Sindaci e/o Presidenti delle Province e Regioni dei paesi di confine, lavoratori transfrontalieri e pendolari, camionisti, automobilisti, macchinisti, ciclisti, abitanti delle valli interessate, gestori di alberghi e, naturalmente, le Alpi.

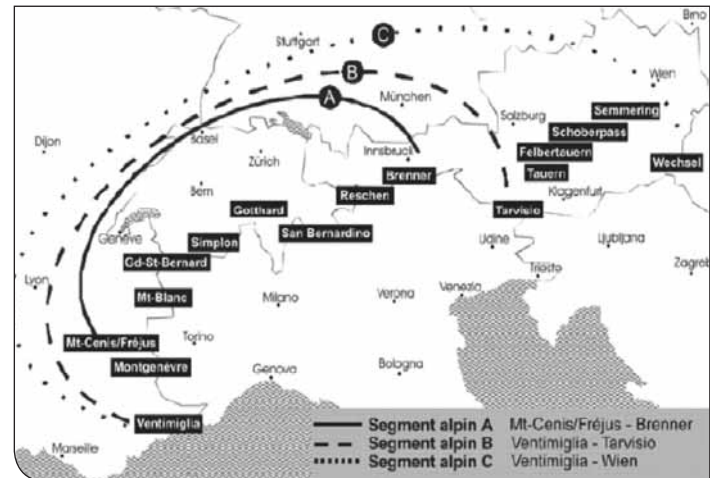
Prodotto e budget

Il prodotto finale sarà un lungometraggio in alta definizione, che in base ai contributi che raccoglieremo vorremmo montare in diverse versioni e durate, per la distribuzione presso festival cinematografici e canali televisivi europei, ed eventualmente produrre anche una serie in più episodi, per il web e la tv. Il budget stimato per la realizzazione del lungometraggio varia tra minimo 40.000 euro, per consentirci di realizzarlo come prodotto totalmente indipendente e leggero, ad alcune decine di migliaia di euro in più, per una coproduzione internazionale e in più formati, da definire con eventuali società di produzione e distribuzione partner o altri finanziatori di cui siamo alla ricerca.

Il progetto e il relativo budget sono dunque incrementali in base al numero di storie e location che riusciremo a filmare, alla composizione della troupe, alle attrezzature, alle giornate di ripresa e montaggio e alla durata e versioni del prodotto finale: **più contributi raccoglieremo, maggiori possibilità avremo, per questo è importante il sostegno di tutti.**

Dove

Il film prenderà forma presso i principali punti di attraversamento alpino, qui schematizzati:



L'idea

L'idea di questo **documentario** è nata in seguito all'importante **indagine sul traffico merci e passeggeri** cofinanziata dalla Commissione Europea, gestita dall'associazione C.A.F.I. - Conferenza delle Alpi Franco Italiane - e coordinata da Giancarlo Bertalero. Durante lo studio, il più accurato sul tema al momento esistente, si è preso coscienza di come le problematiche sul traffico alpino di merci e passeggeri, e gli interventi infrastrutturali in fase di studio e di realizzazione siano raramente trattate e divulgate nel loro insieme complessivo, intento che ha preso la forma di un **progetto cinematografico** dall'incontro con Filippo Ciardi.

Gli autori

Giancarlo Bertalero e Filippo Ciardi: un ingegnere con una grande esperienza professionale di logistica e trasporti, e un giornalista - filmmaker esperto di tematiche socio-economiche, che in questo progetto cercano la possibilità di unire sensibilità e professionalità complementari in un comune interesse nella forma del racconto cinematografico.

Supporto: come sostenere il progetto

Per la produzione del documentario **abbiamo costituito l'associazione Attraversamenti**, le riprese sono pianificate nella prima metà del 2015 e il montaggio è previsto entro la fine dello stesso anno. **Alcune tra le più importanti società di trasporto che operano attraverso le Alpi sostengono il progetto** economicamente, nella ricerca di storie da filmare o mettendo a disposizione i loro mezzi per le riprese (treni, camion, ecc.). Necessitiamo comunque di altri contributi da parte di istituzioni, imprese e cittadini, per coprire interamente il budget mini-

mo del film. **Siamo inoltre in cerca di una o più società di produzione e distribuzione europee** per consentirci di incrementare le possibilità di sviluppo e visibilità del progetto e delle versioni finali.

Per sostenerci si può effettuare un bonifico su conto corrente dell'associazione Attraversamenti, presso Banca Popolare Etica, filiale di Torino, codice IBAN: IT 60 R 05018 01000 000000195708, BIC: CCRTIT2T84A, causale **“donazione documentario Attraverso le Alpi”**.

Sono benvenuti anche piccoli contributi personali oltre a quelli di aziende e istituzioni e con una donazione minima di 20 euro, oltre ai ringraziamenti, ci impegniamo a fornire una copia del documentario una volta ultimato.

È possibile anche proporre una storia significativa da filmare, ospitarci presso uno dei passi alpini durante le riprese, organizzare un evento pubblico di presentazione del progetto o del film terminato, preordinarlo o distribuirlo attraverso i propri contatti o suggerire un'altra modalità di collaborazione.

Informazioni e contatti

Informazioni e presentazione in pdf alla pagina web: **www.veritaevisioni.info/attraverso-le-alpi**. Sullo stesso webmagazine Verità e Visioni (www.veritaevisioni.info) saranno forniti aggiornamenti sulla realizzazione del documentario.

Contatti:

giancarlo.bertalero@gmail.com +39 328.4894738
filippo@veritaevisioni.info +39 328.6789849





DB Schenker Rail Italia services: “Perché ci è piaciuta da subito l’idea del documentario”:

L’idea ci è piaciuta da subito perché gli autori vogliono dare una visione completa sul trasporto merci attraverso le Alpi. Non solo via ferrovia, che rappresenta il nostro core business, ma anche via camion. Capire quante e quali merci sono trasportate ogni giorno su camion e treni attraverso i valichi alpini, può dare allo spettatore una visione oggettiva su come funziona il mondo della logistica in Italia ed in Europa. È chiaramente un flusso complesso, ma se raccontato in maniera semplice può aiutare a capire come questo incida sulla vita quotidiana di tutti noi.

L’aspetto umano del documentario è forse quello che ci ha colpito di più. Dentro le locomotive o dentro i camion spesso ci sono lavoratori che fanno molti sacrifici per far sì che le merci partano o arrivino a destinazione. Ed è giusto raccontare anche le loro storie, in fondo sono loro i veri protagonisti della logistica attraverso le Alpi.”

Piccarda Tattini dell’Ufficio Comunicazione del Gruppo Arcese

Il successo delle nostre spedizioni deriva dalla grande macchina che si muove e lavora dietro le quinte: il lavoro dei nostri operatori, uomini e donne, che si impegnano per offrire un servizio sempre migliore ai nostri clienti ma che sia soprattutto ecosostenibile, quindi rispettoso dell’ambiente e dei paesi in cui operiamo. Sono questi alcuni degli aspetti che ci hanno portato ad accogliere e condividere con curiosità e piacere questo progetto, un’idea originale che racconta con occhi attenti e diversi il mondo dei trasporti e delle spedizioni. Tutto questo all’interno di una delle cornici più belle e più naturali che possa esistere: quella delle Alpi.



Guido Porta, Presidente di FuoriMuro - Servizi Portuali e Ferroviari e di InRail S.p.A.:

“Abbiamo deciso da subito di sostenere l’iniziativa perché siamo convinti che possa contribuire a sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza della logistica. Promuovere l’intermodalità e il trasporto ferroviario è una delle nostre missioni ed è importante far comprendere al singolo consumatore, sempre più attento alla sostenibilità ambientale, che ci sono molte possibilità di rendere più efficiente il trasporto merci e che questa efficienza si traduce in un risparmio per la collettività”.



frame da Attraverso le Alpi © Filippo Ciardi e Giancarlo Bertalero / associazione Attraversamenti